

5.3.3.2 MISURE INTESE A MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA NELLE ZONE RURALI

MISURA 321 SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA POPOLAZIONE RURALE

Azione A "Servizi Essenziali di Base".

Riferimento normativo

Art. 52, lettera b), punto i) e Art. 56 del Reg. (CE) n. 1698/2005

Giustificazione logica alla base dell'intervento

La presenza di vincoli naturali ed infrastrutturali nelle aree montane e pedemontane della regione Molise rappresentano un elemento di forte criticità per lo sviluppo di un insieme di servizi essenziali per le popolazioni in essi residenti e al tempo stesso costituisce un ostacolo molto rilevante alla permanenza delle popolazioni in tali aree. In particolare in molte aree interne la qualità della vita delle popolazioni residenti è fortemente compromessa da una ancora insufficiente dotazione di infrastrutturazione di base (idriche ed energetiche).

I fabbisogni territoriali di tali servizi risultano molto elevati e complessi nella loro composizione: in primo luogo si manifesta l'esigenza di rispondere efficacemente alla necessità di fornire approvvigionamenti energetici a costi contenuti, favorendo lo sviluppo di attività imprenditoriali orientate alla produzione di energia da fonti rinnovabili. In secondo luogo è necessario assicurare il sostegno ed il rafforzamento di attività di assistenza di base alle popolazioni residenti nei territori rurali, anche riguardo alla promozione di processi di alfabetizzazione informatica.

Obiettivi e collegamento con le strategie dell'Asse

La presente misura prevede il sostegno ed il rafforzamento di attività di assistenza alle popolazioni residenti nei territori rurali per il miglioramento/mantenimento di standard minimi nella qualità della vita delle popolazioni residenti, migliorando l'attrattività del territorio e favorendo, quindi, anche l'insediamento di nuove famiglie e di nuove attività economiche. L'obiettivo specifico perseguito dalla misura è pertanto quello relativo al "Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e le popolazioni".

Obiettivi operativi

- Miglioramento dei sistemi di piccolo trasporto locale;
- Attivazione di servizi essenziali di assistenza alle persone;
- Realizzazione di servizi di accoglienza per gli anziani e per l'infanzia;
- Incremento della diffusione di Internet nelle aree rurali;
- Realizzazione di interventi per la costruzione di impianti pubblici di conversione energetica da fonti rinnovabili.

Descrizione della misura

Il sostegno è concesso per l'avviamento di servizi essenziali per l'economia e le popolazioni residenti nelle zone rurali molisane, con riferimento ad uno o più villaggi/borghi rurali, mediante il finanziamento di infrastrutture, strutture ed attrezzature per il loro esercizio.

Ai fini dell'attuazione della misura, per villaggi/borghi rurali, si intendono "comuni e/o frazioni di piccole dimensioni, con un numero di abitanti non superiori a 1000 e rientranti nella classificazione di comuni rurali in base alla densità di popolazione inferiore a 100 abitanti /Km². Sono assimilabili ai villaggi rurali anche frazioni e borghi (siti autonomi, delimitati fisicamente) dove esistono sistemi sociali organizzati".

Le dotazioni infrastrutturali su piccola scala riguardano i servizi primari, quali:

- gli approvvigionamenti delle reti idriche ad uso civile;
- la fornitura di energia da fonti rinnovabili nei comuni non serviti dalla rete di metanizzazione;
- la fornitura di energia, limitatamente alle località con carenza di reti elettriche, al fine di assicurare approvvigionamenti costanti attraverso l'integrazione di energia da fonti rinnovabili, prodotte sul areali limitrofi;
- la creazione di piccole reti di telecomunicazioni (ICT).

La dotazione strutturale di servizi alla persona:

- per l'assistenza socio-sanitaria domiciliare integrata, con particolare attenzione agli anziani ed ai portatori di handicap;
- per l'assistenza ai giovani per l'accesso e la fruizione dei servizi scolastici e formativi, (attraverso la messa a disposizione di mezzi di trasporto e/o strutture specifiche);

le categorie di intervento finanziabili dalla misura comprendono:

- A) Investimenti per la costruzione e/o rifacimento di tratti di acquedotti rurali ad uso civile, soggetti a perdite per vetustà delle tubazioni, ovvero per deterioramento dovuto a cause naturali (dissesto idrogeologico, piogge intense, ecc.) finalizzati al risparmio idrico, comportanti, laddove necessario, eventuali variazioni al tracciato delle condotte primarie.
- B) Investimenti, su piccole reti, per il riscaldamento e la fornitura elettrica di edifici pubblici e privati ad esclusivo uso pubblico mediante la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili: realizzazione di centrali termiche e di cogenerazione con caldaie alimentate a biomasse (di potenza inferiore ad 1MW); realizzazione di piccole reti di teleriscaldamento o di semplice distribuzione del calore a più fabbricati in connessione alla realizzazione delle centrali termiche suddette.
- C) Investimenti per il vettoriamento di energia elettrica, prodotta da aziende agroforestali mediante impianti di trasformazione di fonti rinnovabili: realizzazione di cabine e connessione elettriche per l'allaccio alla rete di distribuzione territoriale esistente;
- D) Investimenti per la creazione di piccole reti di telecomunicazioni (ICT).
- E) Riattazione e rifunzionalizzazione di immobili esistenti, realizzazione di strutture e acquisto attrezzature per il tempo libero, ludoteche, biblioteche, etc. per i servizi di accoglienza per anziani (centri di aggregazione multifunzionali e territoriali) e per l'infanzia (asili nido);

Questa azione sarà attivata con approccio LEADER nell'ambito della misura 4.1.2 del presente programma; la Regione interviene nei soli territori non ricompresi in area LEADER

F) Acquisto di mezzi di trasporto, esclusivamente a bassa emissione di inquinanti, per il trasporto scolastico e di portatori di handicap;

Localizzazione

La misura si applica sul territorio regionale rientrante nelle aree montane e svantaggiate (macroaree D2 e D3), ai sensi delle indicazioni dell'art. 50 del Reg. 1698/2005.

Beneficiari

Comuni (singoli o associati), Comunità Montane.

Condizioni di ammissibilità

Gli interventi finanziati dalla presente misura, interessano esclusivamente i villaggi/borghi rurali definiti come "comuni e/o frazioni di piccole dimensioni, con un numero di abitanti non superiori a 1000 e rientranti nella classificazione di comuni rurali in base alla densità di popolazione inferiore a 100 abitanti /Km². Sono assimilabili ai villaggi rurali anche frazioni, borghi (siti autonomi, delimitati fisicamente) dove esistono sistemi sociali organizzati" purchè presentano le stesse caratteristiche.

Entità e intensità dell'aiuto

Il contributo è del 100% della spesa ammessa.

Coerenza demarcazione e complementarità con altri interventi di sostegno pubblico

Gli interventi della presente misura sono correlati agli strumenti di pianificazione regionale e locale nelle materie specifiche delle singole categorie di servizio considerate.

Il campo di intervento della misura è demarcato rispetto ad altri strumenti di intervento nelle medesime categorie di servizio (programmi finanziati da fondi strutturali comunitari o da risorse nazionali/regionali) in relazione all'ubicazione delle operazioni nell'ambito "esclusivo" di "villaggi/borghi rurali", (il FESR non interviene in tali ambiti), come precedentemente declinato.

Modalità attuative

Le singole operazioni finanziate dalla misura saranno selezionate secondo procedure a bando pubblico.

Gli interventi previsti, saranno attuati anche con "approccio Leader", assegnando ai Gruppi di Azione Locale (GAL) attivati nell'ambito dell'Asse 4 del presente programma il compito di recepire ed articolare nei propri piani di sviluppo locale le modalità attuative della presente misura.

Controlli

Tutti gli interventi saranno controllati prima dell'erogazione del saldo del contributo.

Descrizione delle operazioni in corso

Non presenti.

Quantificazione degli obiettivi

Indicatori comuni (QCMV)

Tipo	Indicatore	Obiettivo Ante HC	Obiettivo post HC
Realizzazione	Numero di azioni sovvenzionate	48	54
	Volume totale degli investimenti (000. euro)	6000	7.790
Risultato	Popolazione nelle aree rurali che beneficia dei servizi realizzati	9.500	17.063
	Maggiore diffusione dell'Internet nelle zone rurali	---	7.20%
	Servizi di base per la popolazione economica e rurale	94.645	---
Impatto	Crescita economica	0,57 Meuro	1,0 Meuro
	Posti di lavoro creati	---	50
	Indice di miglioramento	---	7.20%

Azione B “infrastrutture per la banda larga”

Riferimento normativo

Titolo IV, Capo I, sezione 3, sottosezione 2, artt. 52 (b)(i) e 56 del Regolamento (CE) n. 1698/05. Paragrafo 5.3.3.2.1 dell'allegato II al Regolamento (CE) n. 1974/06. Allegato III del Regolamento (CE) n. 1698/05.

Reg. CE N. 473/2009 che modifica il Reg. CE n. 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale FEASR ed il Reg. CE n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune.

Motivazioni dell'intervento

Nel panorama regionale esistono alcune aree, soprattutto quelle più marginali, dove la copertura di banda larga non è ancora presente o in larga parte insufficiente a garantire un servizio costante e di qualità. Costi troppo elevati di realizzazione, condizioni geo-morfologiche difficili, eccessiva dispersione della popolazione sono i principali ostacoli alla diffusione dell'ICT in maniera uniforme sul territorio. In sintesi, la dotazione di infrastrutture di reti a banda larga presenta oggi diverse criticità di natura principalmente economica che influenzano la diffusione di tali reti generando un *digital divide* lì dove non vi è un ritorno dell'investimento, soprattutto nelle aree rurali classificate come D.

L'azione è finalizzata, quindi, a sostenere ed a promuovere l'adozione e la diffusione delle tecnologie di informazione e comunicazione (ICT) nei territori e nel contesto produttivo rurale per migliorare la competitività del sistema delle imprese e lo sviluppo delle aree rurali più marginali, che evidenziano sia un declino socio-economico che un progressivo invecchiamento e riduzione della popolazione. La diffusione delle tecnologie di informazione e comunicazione gioca, infatti, un ruolo chiave per migliorare la competitività del settore agricolo e forestale, in quanto strumento capace di sviluppare e mantenere la crescita economica, determinare una migliore qualità della vita per la popolazione e gli operatori rurali, favorire la diversificazione dell'economia rurale mettendo a disposizione servizi indispensabili, minimizzando la percezione di isolamento sociale, oltre che fisico, che è la causa principale dell'abbandono dei territori rurali.

Obiettivi e coerenza dell'azione con le strategie dell'Asse

Obiettivi specifici della azione sono:

- Sviluppare servizi di connettività veloce verso internet;
- migliorare le condizioni di vita e di lavoro al fine di sbloccare lo spopolamento nelle aree rurali marginali, permettendo ai cittadini l'ingresso nella società dell'informazione;
- consentire la possibilità di usufruire di servizi di telemedicina, tele-commercio, telelavoro, e-learning, telecontrollo, teleconferenza ecc.;
- consentire alle imprese di usufruire di risorse tecnologiche avanzate essenziali per la loro crescita economica e per incrementare la competitività settoriale.

Localizzazione

L'azione sarà attuata esclusivamente sul territorio della Regione Molise nelle zone D2 e D3. I comuni in cui si applica la misura sono classificati come aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (Aree D2 e D3), in *digital divide*, individuate come "aree bianche" nel progetto di notifica nazionale dell'aiuto, nelle quali cioè i servizi di banda larga per imprese e cittadini o non esistono, o sono insufficientemente diffusi oppure presentano una capacità di connessione insufficiente; si tratta di aree, inoltre, nelle quali non sono già stati realizzati analoghi interventi attraverso fondi FESR.

Tipologia delle operazioni

L'azione prevede due tipologie di intervento:

- Tipologia 1: realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica, in aree bianche D2 e D3 in digital divide ;
- Tipologia 2: sostegno agli utenti (pubbliche amministrazioni, imprese e popolazioni rurali) per il collegamento alla tecnologia satellitare, attraverso l'acquisto di decoder e parabole, in quelle aree rurali molto marginali dove condizioni geomorfologiche particolarmente difficili e/o la bassissima densità di popolazione rendono gli interventi infrastrutturali terrestri scarsamente sostenibili economicamente o non realizzabili entro il periodo di programmazione .

Nelle zone di intervento sarà assicurata la copertura del 100%.

Tipologia 1:

Obiettivo di questa tipologia di intervento è la copertura del territorio del servizio ADSL a banda larga. Questo avverrà attraverso la realizzazione di infrastrutture in fibra ottica di proprietà pubblica, necessarie per lo sviluppo dei servizi a banda larga con una velocità minima di 7 Mbit/s e la realizzazione di infrastrutture di dorsale. Il backhaul in fibra ottica costituisce il primo elemento necessario per favorire l'evoluzione verso la rete di nuova generazione (NGN). Inoltre l'investimento

tecnologico in fibra ottica consente una infrastruttura duratura (30 anni) a beneficio di tutti gli operatori, essendo una rete aperta ed accessibile ad una pluralità di soggetti interessati all'utilizzo della stessa.

L'intervento è diretto alla realizzazione di collegamenti di backhaul e alla successiva messa a disposizione delle infrastrutture realizzate (nel rispetto dei criteri di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento), agli operatori, anche nuovi entranti, di servizio fisso e mobile, che potranno utilizzare tutte le tecnologie possibili sulla rete di accesso, garantendo in questo modo la neutralità tecnologica del servizio finale.

Le azioni ammissibili nell'ambito della tipologia 1 sono le seguenti:

- realizzazione di nuove infrastrutture di banda larga incluse attrezzature di backhaul (es: fisse, wireless, tecnologie basate o combinate con il satellitare);
- potenziamento di infrastrutture a banda larga esistenti;
- opere di ingegneria civile quali condotti o altri elementi della rete, anche in sinergia con altre infrastrutture (energia , trasporti, impianti idrici, reti fognarie, ecc);
- opere di impiantistica (posa di fibra ottica spenta);

Non sono previste azioni riguardanti interventi sulle reti di accesso per il collegamento diretto delle singole utenze che saranno poste a carico degli operatori interessati alla fornitura del servizio.

Tipologia 2:

Nelle aree rurali più remote indicate in un apposito elenco, quindi particolarmente marginali, dove la scarsissima densità abitativa e le difficili condizioni geomorfologiche (classificate come D2 e D3) rendono scarsamente sostenibile dal punto di vista economico l'accesso a internet in banda larga attraverso le infrastrutture terrestri, l'intervento pubblico è volto a sostenere la tecnologia satellitare quale altro strumento della società dell'informazione in grado di contribuire ad abbattere il divario digitale, consentendo anche in aree remote e scarsamente popolate un collegamento parimenti di alta qualità in tempi ragionevolmente contenuti. In tali aree, l'intervento pubblico consiste nel sostegno finanziario all'acquisto di decoder e parabole per il collegamento alla tecnologia satellitare.

Tale sostegno è diretto all'acquisto di tutte le tipologie di decoder e/ o parabole, indipendentemente dalle piattaforme di trasmissione, al fine di garantire la neutralità tecnologica dell'intervento. L'intervento è giustificato dalla necessità di porre tutti gli utenti nelle medesime condizioni, infatti laddove si può intervenire soltanto con il satellite, l'utente oltre al costo del servizio dovrebbe sostenere il costo per la parabola e i decoder, mentre in altre zone gli utenti dovrebbero pagare esclusivamente il costo del servizio.

Beneficiari

Beneficiario della tipologia 1 è la Regione Molise, che attuerà l'intervento nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici.

Beneficiario della tipologia 2 sono le pubbliche amministrazioni, le imprese e le popolazioni rurali, che riceveranno l'aiuto per l'acquisto del decoder e della parabola;

queste tipologie di investimenti non sono in ogni caso finanziate nell'ambito di altre misure del presente PSR

Spese ammissibili

Per quel che riguarda la tipologia 1 sono ammissibili le spese funzionali alla gestione e infrastrutturazione di reti che veicolino i servizi di connettività veloce. In particolare:

1. opere civili e impiantistiche strettamente connesse al progetto e relative attività di realizzazione;
2. acquisto attrezzature;
3. spese generali nel limite massimo del 10%.

Per quel che riguarda la tipologia 2, sono ammissibili esclusivamente le spese di acquisto del decoder e/o della parabola..

Sono esclusi i canoni di servizio.

Entità dell'aiuto

per la tipologia 1 la percentuale massima di sostegno è pari al 100% del costo dell'investimento ammissibile

per la tipologia 2. la percentuale massima di sostegno è pari al 100% del prezzo d'acquisto dei beni ammessi al finanziamento

Tipologia di aiuto

L'aiuto sarà erogato come contributo in conto capitale.

Relativamente agli investimenti materiali previsti dalle attività oggetto della presente misura è prevista l'erogazione dell'anticipo con le modalità disposte dall'art. 56 del Reg. (CE) n. 1974/ 2006.

Regime di aiuto

Tipologia 1	gli aiuti previsti saranno concessi conformemente al reg. (CE) 1998/2006 "de minimis"
Tipologia 2	gli aiuti previsti saranno concessi conformemente al reg. (CE) 1998/2006 "de minimis"

Modalità di attuazione

La regione attuerà l'intervento mediante procedure di bando pubblico.

Criteri di demarcazione con altri strumenti finanziati dall'Unione europea

Il PSR interviene nella realizzazione delle infrastrutture per la banda larga nei comuni in *digital divide*, delle aree D2 e D3, individuate come "aree bianche" nel progetto di

notifica nazionale dell'aiuto. all'interno di queste aree saranno individuati, su basi oggettive, i comuni nei quali gli interventi infrastrutturali di cui alla misura 321 saranno effettivamente realizzati; nelle restanti aree interverrà il FESR.

Gli interventi previsti dalla presente azione sono esclusivi e quindi non ammissibili e/o finanziabili nell'ambito delle altre misure del PSR.

Quantificazione degli indicatori

Tipo	Indicatore	Obiettivo
Realizzazione	Numero di azioni sovvenzionate	6
	Volume totale degli investimenti (000.euro)	1629
Risultato	Popolazione rurale utente di servizi migliorati	7563
Impatto	Crescita economica (Meuro)	0,5
	Posti di lavoro creati	50
	Maggiore diffusione dell'Internet nelle zone rurali	7.20%